DELIBERAZIONE

N. 24 del 10/06/2026

STRUTTURA PROPONENTE	PARCO REGIONALE DEI CASTELLI ROMANI
OGGETTO: Adeguamento delle spese di istruttoria e dei diritti di segreteria relativi alle pratiche di rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 28 della L.R. 29/1997 e disciplina delle richieste con carattere d'urgenza	

BARBANTE CINZIA
2026.06.10 07:40:42
CN=BARBANTE CINZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

L'Estensore (Dott.ssa Cinzia Barbante)

CIFERRI FRANCESCO
2026.06.10 12:18:22
CN=CIFERRI FRANCESCO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Il Direttore (Dr. Francesco Ciferri)

Il Presidente (Avv. Ivan Boccali)
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.

Il presente atto è formato da n. 5 pagine e – allegati

IL PRESIDENTE

vista la Legge Regionale 13 gennaio 1984, n. 2 "Istituzione del Parco Regionale dei Castelli Romani" e s.m.i.;

vista la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle Aree Protette"e s.m.i.;

vista la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 recante "Norme in materia di aree naturali protette regionali" e s.m.i.;

visto l'art. 30 della Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 12 "Istituzione della Riserva naturale della Sughereta di Pomezia";

vista la Legge regionale 12 luglio 2022, n. 13 che stabilisce il subentro dell'ente regionale di diritto pubblico "Parco regionale dei Castelli Romani" al Comune di Anzio, nella gestione della Riserva naturale regionale "Tor Caldara";

visto il Decreto n. T00162 del 21 ottobre 2025 con il quale il Presidente della Regione Lazio ha nominato l'Avv. Ivan Boccali membro del Consiglio direttivo con funzioni di Presidente dell'Ente regionale "Parco naturale dei Castelli Romani";

visto l'art. 14 comma 6 delle Legge regionale n. 29 del 06 ottobre 1997 "Norme in materia di Aree Naturali Protette", come modificato dalla Legge regionale 10 agosto 2016 n. 12 "Nelle more della costituzione del consiglio direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti ed indifferibili sono adottati dal Presidente del consiglio direttivo";

considerato che il Presidente del Parco, non essendo ancora costituito il Consiglio Direttivo dell'Ente, svolge le funzioni dello stesso, l'approvazione degli atti di indirizzo e le direttive nei confronti del Direttore e dei Dirigenti per l'attività amministrativa e gestionale di sua competenza;

visto il Decreto della Regione n. T00027 del 28 febbraio 2025 con il quale la Dott. Francesco Ciferri è stato nominato Direttore dell'Ente Parco regionale dei Castelli Romani;

visto lo Statuto dell'ente Parco Regionale dei Castelli Romani, adottato con deliberazione del Presidente dell'Ente Parco regionale dei Castelli Romani, n. 25 del 17 giugno 2022, e approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 10 maggio 2022 n. 274, pubblicata sul BURL n. 42 del 17 maggio 2022;

considerato:

- che l'attività istruttoria relativa alle richieste di nulla osta comporta un significativo impiego di risorse umane, tecniche e organizzative;
- che le richieste di rilascio del nulla osta con carattere d'urgenza comportano un aggravio dell'attività istruttoria e una diversa allocazione delle risorse, incidendo sulla programmazione ordinaria dell'attività degli uffici;
- che si rende necessario procedere all'adeguamento delle spese di istruttoria e dei diritti di segreteria in relazione alle attività amministrative nelle istanze di nulla osta a carattere d'urgenza;
- che, in particolare, l'elevato numero di istanze di nulla osta in ambito urbanistico, caratterizzate da importi standard, potrebbe determinare criticità organizzative in presenza di un numero significativo di richieste urgenti;
- che si rende pertanto necessario disciplinare in modo selettivo e proporzionato l'accesso al regime di urgenza, al fine di garantire il corretto equilibrio tra efficienza dell'azione amministrativa e parità di trattamento tra gli utenti;

ritenuto:

- di procedere all'adeguamento delle spese di istruttoria e dei diritti di segreteria;
- di introdurre una disciplina organica per le richieste urgenti, prevedendo una maggiorazione degli oneri istruttori articolata per fasce, in relazione all'importo delle pratiche;
- che tale articolazione consente di garantire una corretta applicazione del principio di proporzionalità sostanziale, tenuto conto che i costi organizzativi connessi alla trattazione urgente incidono in misura relativamente maggiore sulle pratiche di importo più contenuto;

- di subordinare l'ammissione al regime di urgenza ad una preventiva valutazione tecnico-discrezionale dell'Ufficio competente, al fine di evitare disfunzioni organizzative e garantire il buon andamento dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 97 della Costituzione;
- che, per le richieste di rilascio del nulla osta presentate con carattere d'urgenza, sia applicata una maggiorazione degli oneri istruttori determinata secondo le seguenti fasce:

importo ordinario	importo nei casi d'urgenza
da 20 € a 25 €	maggiorazione pari al 200% dell'importo ordinario
da 50 € a 100 €	maggiorazione pari al 100% dell'importo ordinario
oltre 100 €	maggiorazione pari al 50% dell'importo ordinario

considerando che tale articolazione è finalizzata ad assicurare un equo bilanciamento tra il maggiore carico organizzativo derivante dalla trattazione urgente e gli oneri a carico dell'utenza;

- che le richieste di rilascio del nulla osta con carattere d'urgenza sono soggette a preventiva valutazione da parte dell'ufficio competente finalizzata a verificare la sussistenza di esigenze di priorità. L'ufficio valuterà la congruità, la compatibilità della trattazione urgente con il carico di lavoro e con le esigenze organizzative dell'Ente e disporrà, con valutazione tecnico-discrezionale, l'eventuale ammissione al regime di urgenza;

preso atto:

- che la richiesta di urgenza non costituisce diritto soggettivo alla trattazione prioritaria e che l'ammissione al regime di urgenza è subordinata alle esigenze organizzative dell'Ente;
- che la procedura d'urgenza comunque non incide sul principio secondo cui, in assenza di rilascio entro 60 giorni, si applica il silenzio-assenso; di conseguenza, prima della scadenza di tale termine, il silenzio-assenso non si configura;
- l'ente Parco si riserva, in particolari circostanze, di definire i criteri di urgenza; resta inteso che, in assenza di tali criteri, il richiedente può qualificare l'istanza come urgente, demandando al Parco la valutazione, in base alla propria organizzazione interna, circa il riconoscimento o meno del carattere di urgenza;

considerato, inoltre, che:

- la richiesta di urgenza deve essere espressamente formulata;
- l'accettazione della richiesta comporta il pagamento della maggiorazione prevista;
- in caso di mancato accoglimento, la pratica è trattata secondo i tempi ordinari;
- in assenza del pagamento della maggiorazione dovuta, l'istanza è trattata in via ordinaria;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

- **di approvare** l'adeguamento delle spese di istruttoria e dei diritti di segreteria relativi alle pratiche di rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 28 della L.R. 29/1997;

- **di stabilire** che, per le richieste di rilascio del nulla osta presentate con carattere d'urgenza, sia applicata una maggiorazione degli oneri istruttori determinata secondo le seguenti fasce:

importo ordinario	importo nei casi d'urgenza
da 20 € a 25 €	maggiorazione pari al 200% dell'importo ordinario
da 50 € a 100 €	maggiorazione pari al 100% dell'importo ordinario
oltre 100 €	maggiorazione pari al 50% dell'importo ordinario

valutando che tale articolazione è finalizzata ad assicurare un equo bilanciamento tra il maggiore carico organizzativo derivante dalla trattazione urgente e gli oneri a carico dell'utenza;

- **di stabilire** che le richieste di rilascio del nulla osta con carattere d'urgenza sono soggette a preventiva valutazione da parte dell'ufficio competente, finalizzata a verificare la sussistenza di esigenze di priorità. L'ufficio valuterà la congruità, la compatibilità della trattazione urgente con il carico di lavoro e con le esigenze organizzative dell'Ente e disporrà, con valutazione tecnico-discrezionale, l'eventuale ammissione al regime di urgenza. La richiesta di urgenza non costituisce diritto soggettivo alla trattazione prioritaria e che l'ammissione al regime di urgenza è subordinata alle esigenze organizzative dell'Ente;

- **di stabilire** che:
  - la richiesta di urgenza deve essere espressamente formulata;
  - l'accettazione della richiesta comporta il pagamento della maggiorazione prevista;
  - in caso di mancato accoglimento, la pratica è trattata secondo i tempi ordinari;
  - in assenza del pagamento della maggiorazione dovuta, l'istanza è trattata in via ordinaria;

- **di dare** mandato al Direttore di adempiere a tutti gli atti amministrativi necessari a dare seguito a quanto deliberato;
- **di disporre** l'immediata efficacia del presente provvedimento;

- **di disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio del Parco regionale dei Castelli Romani sul sito internet www.parcocastelliromani.it e di inviare il presente atto alla Regione Lazio Direzione regionale Programmazione Economica Fondi Europei e Patrimonio Naturale;

IL DIRETTORE
Dott. Fra[illegible]

CIFERRI FRANCESCO
2026.06.10 12:18:46
CN=CIFERRI FRANCESCO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

IL PRESIDENTE
Avv. Ivan Boccali
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso l'Ente scrivente. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola registrazione dell'atto.